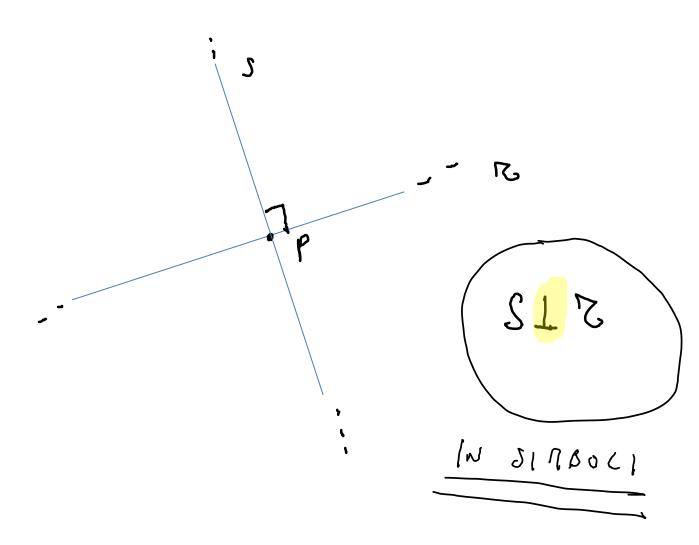
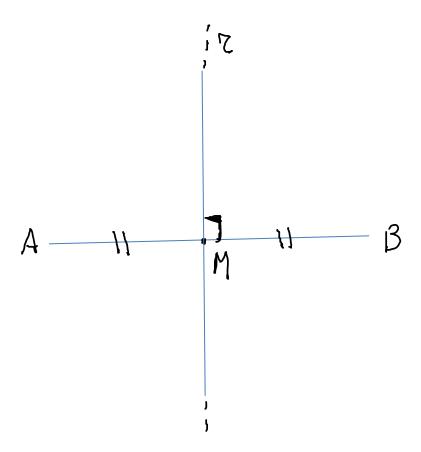
DISEGNO E NOTAZIONE MATEMATICA (O LINGUAGGIO SIMBOLICO O FORMULA SCIENTIFICA)

RETTE PERPENDICOLARI



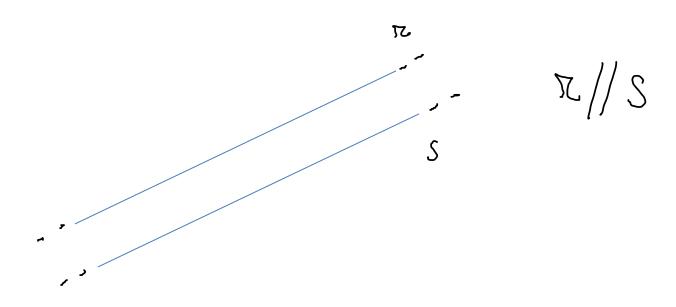
ASSE DEL SEGMENTO



- · 71 AB
- · AM = MB (opplus AN = 1 AB = ZAM)

RETTE PARALLELE

Due rette r ed s sono parallele se non hanno punti in comune, e quindi si dicono PARALLELE E DISTINTE, oppure se hanno infiniti punti in comune cioè coincidono e quindi si dicono PARALLELE E COINCIDENTI



CRITERIO DI PARALLELISMO

Condizione sufficiente per il parallelismo

TEOREMA

Condizioni sufficienti per il parallelismo

Se due rette tagliate da una trasversale formano

- angoli alterni (interni o esterni) congruenti oppure
- angoli corrispondenti congruenti oppure
- angoli coniugati (interni o esterni) supplementari,

allora le rette sono parallele.

Inverso del criterio di parallelismo

TEOREMA

Condizioni necessarie per il parallelismo

Se due rette sono parallele, allora tagliate da una trasversale formano:

- angoli alterni congruenti e
- angoli corrispondenti congruenti e
- angoli coniugati supplementari.

Il criterio generale di parallelismo è il seguente:

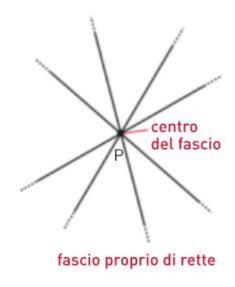
Criterio generale di parallelismo

Due rette sono **parallele** se e solo se, tagliate da una trasversale, formano:

- una coppia di angoli alterni congruenti (interni o esterni);
- una coppia di angoli corrispondenti congruenti;
- una coppia di angoli coniugati supplementari (interni o esterni).

FASCIO PROPRIO (PAG.G.6)

L'insieme delle infinite rette passante per un punto P del piano si chiama fascio proprio di rette e il punto P si chiama centro del fascio



FASCIO IMPROPRIO DI RETTE (pag.G.104)

L'insieme di tutte le rette parallele ad una retta data r si chiama fascio improprio di rette e la retta r si chiama direttrice del fascio

